

Consiglio del 16 giugno 2020

Punto 1 all' ODG

Approvazione del verbale della riunione precedente

ALLEGATO 1.1

Verbale della riunione del 27 maggio 2020

Verbale di riunione del Consiglio del 27 maggio 2020

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di maggio, alle ore 11.00, in collegamento audio, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Sintesi dei principali contenuti della riunione del Comitato Esecutivo del 6 maggio 2020
3. Nomina di membri del Consiglio
4. Comunicazioni del Presidente
5. Attività EUF
6. Factoring e COVID-19
7. Relazione sull'attività associativa e bilancio consuntivo dell'Associazione per il 2019-2020
8. Programma di attività e bilancio preventivo 2020-2021
9. Convocazione dell'Assemblea e determinazione del relativo ordine del giorno
10. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring
11. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
12. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Fausto Galmarini, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Roberto Fiorini, Gianluca Lauria, Paolo Licciardello, Alessandro Ricco, Gianluigi Riva, dei Consiglieri Paolo Alfieri, Massimiliano Belingheri, Enrico Buzzoni, Gabriele Decò, Stefano Firpo, Stefano Leofreddi, Carlo Mescieri, Carlo Napoleoni, Simone Pasquini, Sergio Passoni, Raffaella Pistilli, Ivan Tomassi, giustificata l'assenza dei Consiglieri Antonio De Martini e Raffaele Zingone, preso atto che sono altresì presenti i revisori Massimo Gianolli, Vittorio Giustiniani, Carlo Zanni (effettivi) e Ugo Bertini (supplente) e che è stato invitato a partecipare alla riunione Simone del Guerra (Unicredit Factoring), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del Consiglio del 25 marzo 2020 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1).

2. Sintesi dei principali contenuti della riunione del Comitato Esecutivo del 6 maggio 2020

E' stata rinnovata, a condizioni invariate, la partnership istituzionale con l'Osservatorio Supply Chain Finance del Politecnico di Milano, in relazione alla favorevole evoluzione

dell'iniziativa che mira a individuare spazi di sviluppo e innovazione tecnologici e di mercato.

E' stata rinnovata, per motivi di urgenza e con richiesta di ratifica da parte del Consiglio, la collaborazione con Cattaneo & Zanetto che assiste l'Associazione nelle relazioni con le istituzioni pubbliche, per il corrente esercizio, al corrispettivo invariato di 20.000 euro (+ IVA). Il Consiglio ratifica.

Per quanto riguarda le attività dell'Osservatorio Fintech & Factoring 2020, sono stati avviati i contatti con Accenture, per valutare la prospettiva di un rinnovo della collaborazione per l'anno in corso. Non appena possibile verranno avviati contatti anche con altri potenziali partners, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Commissione Marketing e Comunicazione.

Il Presidente ed il Segretario Generale hanno presentato le attività associative svolte con riferimento ai contatti istituzionali con Parlamento, Governo, Banca d'Italia, ABI, Confindustria, SACE e MCC.

A Banca d'Italia sono state anche indirizzate alcune comunicazioni mirate, relative a richieste di chiarimento; all'applicazione delle deroghe artt. 115 e 116 CRR agli enti pubblici; alla richiesta di rinvio dell'applicazione della DoD (attualmente prevista per il 31/12/2020); all'allargamento auspicato del TLTRO agli intermediari vigilati ed alle cessioni di crediti verso la PA.

Assifact ha presentato alle Commissioni riunite VI e X della Camera una memoria contenente alcune importanti proposte di supporto dell'industria del factoring alle imprese e la richiesta di specifici emendamenti, in vista della conversione in legge del Decreto Liquidità, che estendano la garanzia statale al factoring sia pro soluto sia pro solvendo ed alle dilazioni concesse ai debitori ceduti, così come previsto per i finanziamenti.

L'Associazione ha esaminato, diffuso e promosso (inserendo un riferimento anche nella suddetta memoria) la proposta ANIA di estensione delle garanzie ex Decreto Liquidità alla riassicurazione dei crediti.

E' stata predisposta una circolare tecnica della Commissione Legale su DL Cura Italia (art. 56), che sarà a breve rivista in relazione alla recente conversione in legge del Decreto; è stata avviata una serie di FAQ sui quesiti degli Associati, di cui la prima già pubblicata; sono state approntate nel sito di Assifact apposite sezioni (rispettivamente nella parte pubblica e nell'area riservata agli Associati) contenenti documenti ed altre risorse utili.

Per quanto riguarda la donazione, individuato nella Fondazione Francesca Rava il beneficiario per la maggiore visibilità riservata all'associazione, sono stati raccolti complessivamente 106.000 euro, grazie alla disponibilità degli Associati ordinari e corrispondenti, di un Associato sostenitore e della responsabile della comunicazione e dei rapporti con la stampa di Assifact. La Fondazione Rava utilizzerà i fondi ricevuti nell'ambito del Progetto-Covid 19 /Donna Maternità per dotare diversi ospedali su tutto il territorio nazionale di strumentazioni per la diagnostica nel percorso gravidanza - parto e di dispositivi di protezione ad hoc per le gestanti e il personale, al fine di evitare la trasmissione del virus e creare dei percorsi dedicati nei reparti maternità.

E' n corso una valutazione sulla possibilità di effettuare anticipazioni a valere sul credito verso l'INPS vantato da imprese, per anticipazioni CIG da queste erogate ai dipendenti. Allo stato, gli approfondimenti svolti non sono favorevoli alla fattibilità dell'operazione per le attuali modalità di funzionamento del meccanismo della CIG. Il tema è stato in ogni caso inserito nella memoria di Assifact alla Camera dei deputati.

3. Nomina di membri del Consiglio

Il Consiglio nomina Simone del Guerra (Unicredit Factoring) membro del Consiglio, in sostituzione di Roberto Fiorini, chiamato ad assumere nel gruppo Unicredit altro incarico. ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, con l'approvazione dei revisori presenti.

Con l'occasione, Gianluca Lauria e Gianluigi Riva comunicano che si apprestano in prospettiva a lasciare il Consiglio dell'Associazione, il primo per l'assunzione di nuovi incarichi nell'ambito del gruppo BNL/BNP, il secondo causa cessazione, per quiescenza, del proprio rapporto di lavoro dipendente con l'associato Esprivia.

Il Presidente, a nome del Consiglio, esprime a Roberto Fiorini, Gianluca Lauria e Gianluigi Riva un forte apprezzamento per la collaborazione prestata alle attività associative in qualità di membri del Consiglio, vice Presidenti dell'Associazione e Presidenti di Commissione.

4. Comunicazioni del Presidente

Vengono presentate le seguenti evidenze statistiche:

- a) Dati statistici definitivi del mercato italiano del factoring a marzo 2020 (allegato 4.1)
- b) Dati statistici preliminari del mercato italiano: aprile 2020 (allegato 4.2)
- c) Forefact 2020 (allegato 4.3)
- d) Dati statistici trimestrali (clientela e caratteristiche del mercato) (allegato 4.4)
- e) Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza (allegato 4.5)
- f) Il factoring in cifre (allegato 4.6).

Dalla lettura dei dati appare evidente l'impatto del lockdown sulle imprese: il flusso di turn over del mese di aprile segna, infatti, una contrazione del 23% sullo stesso mese dell'anno precedente. Per effetto di tale marcata variazione, il dato cumulativo dei primi quattro mesi registra una flessione del 5.5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il mercato appare per la prima volta in calo dopo la costante crescita iniziata nel 2007 e proseguita negli anni successivi.

L'Assemblea annuale dell'Associazione Bancaria Italiana prevede quest'anno il rinnovo degli organi sociali e, in particolare, del Consiglio. Nell'ipotesi in cui venga confermata la procedura di candidature ad iniziativa degli intermediari finanziari non appartenenti a gruppo bancario, tramite le rispettive associazioni, il Consiglio dà mandato al Presidente ed al Segretario Generale di attivare i necessari contatti con le

altre Associazioni degli intermediari finanziari per valutare la possibilità di costituire una aggregazione elettorale comune.

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di avviare un progetto di prefattibilità del “Registro digitale cessioni” affidandone il coordinamento a Gianluigi Riva, che ha dato la propria disponibilità senza richiedere compensi, anche per recuperare una risorsa con una profonda conoscenza del settore, e che si avvarrà della collaborazione di Accenture. I termini dell'intervento di Accenture, che potrà prevedere un rimborso dei costi sostenuti qualora l'iniziativa non venisse posta effettivamente in essere, saranno definiti dal Comitato Esecutivo.

Il 4 giugno prossimo avrà luogo la conferenza stampa congiunta della Fondazione Francesca Rava e di Assifact per la presentazione del progetto “Maternità Covid-19”.

5. Attività EUF

La EUF ha ufficialmente trasmesso, insieme a Leaseurope e Eurofinas, alcune richieste relative al pacchetto flessibilità COVID alla Presidenza del consiglio UE ed alla BCE ed inoltre alcune considerazioni sugli impatti delle Guidelines on loan origination ad EBA (allegato 5.1).

La EUF ha trasmesso altresì ad EBA e ad alcuni parlamentari europei una comunicazione sul tema della “nuova definizione di default”, prospettando una interpretazione del trattamento del factoring in linea con quanto condiviso a suo tempo con la Banca d'Italia, per limitare gli effetti distorsivi sul settore, richiedendo altresì una proroga dell'avvio della nuova normativa in relazione alla pandemia (allegato 5.2).

6. Factoring e COVID-19

Il Presidente e il Segretario Generale presentano la situazione aggiornata degli emendamenti al DL Liquidità in conversione e delle altre proposte associative, in vista del DL Rilancio.

Per quanto riguarda il DL Liquidità, in conversione presso la Commissione Finanze della Camera, la situazione, già comunicata ai membri del Consiglio con una mail del Segretario Generale, è la seguente.

I numerosi emendamenti che contenevano le nostre proposte sono stati "riassorbiti" da un emendamento unico, inizialmente proposto dal MEF, che sposta l'attenzione della garanzia prestata dai crediti ceduti all'anticipazione al cedente.

L'Associazione ha rappresentato tempestivamente al MEF il proprio orientamento ad una soluzione diversa (cioè ai crediti oggetto di cessione e non all'anticipo), ricevendo per il momento solo una disponibilità a tornare sul tema, magari in occasione della conversione del Decreto Rilancio.

In conseguenza di quanto sopra, il Comunicato stampa diffuso dall'Associazione in occasione del recepimento da parte della Commissione dell'emendamento suddetto è improntato alla mera informazione ed alla massima cautela.

Per quanto riguarda il DL Rilancio (19 maggio 2020, n. 34), recentemente pubblicato in GU, l'Associazione ha operato con successo per far eliminare l'art. 120 della versione originale del Decreto, che trattava in modo inadeguato e illogico la cessione dei crediti sanitari, limitandone notevolmente la fattibilità. E' stata inoltre inserita (art. 35 della versione finale del Decreto), grazie anche al nostro sostegno, la Garanzia SACE in favore delle assicurazioni sui crediti commerciali al fine di evitare che riducessero i plafond sulle imprese a seguito del lockdown.

Si tratta ora di decidere contenuti e modalità di presentazione delle proposte associative, in occasione della conversione del DL Rilancio, che avverrà in tempi brevi e, secondo quanto riferito da Cattaneo & Zanetto, con un orientamento generale all'accettazione di pochi emendamenti al testo attuale. In tale contesto occorre anche valutare con attenzione l'atteggiamento del MEF, che è apparso finora non favorevole all'introduzione di norme rivolte al factoring pro-soluto, ed è necessario procedere con cautela, vista la complessità e le interrelazioni tra i diversi provvedimenti messi in campo dal legislatore e dal Governo, per evitare di compromettere i risultati già ottenuti.

Su questi temi si apre un ampio dibattito tra i membri del Consiglio, che mette in evidenza, da un primo punto di vista, l'opportunità di concentrarsi in prospettiva sul pacchetto di proposte associative complementari, non ancora recepite da alcun emendamento, relative alla rimozione dell'incapacità del credito, alla eliminazione del rischio di revocatoria, alla semplificazione delle cessioni dei crediti verso la PA, evitando di tornare sul tema degli interventi rivolti ai crediti ceduti, ed al factoring pro-soluto, in particolare, per evitare contrasti con il MEF, con il rischio anche, magari per equivoci in sede di concreta presentazione degli emendamenti da parte dei parlamentari, di depotenziare o addirittura annullare, gli effetti favorevoli dell'avvenuta approvazione delle norme sulle anticipazioni nel factoring pro solvendo. Da un secondo punto di vista, viene sottolineata l'importanza del factoring pro soluto e del sostegno ai debitori ceduti, che appaiono di fatto esclusi dall'intervento pubblico di garanzia e discriminati rispetto ai debitori di obbligazioni finanziarie, nonché la necessità di pervenire ad una parità di trattamento rispetto al caso della riassicurazione del credito, esplicitamente oggetto di garanzia nel DL Rilancio.

In conclusione, il Consiglio delibera la predisposizione di una proposta associativa che tenga conto, in modo distinto, sia del "pacchetto di semplificazione" (principalmente: rimozione dell'incapacità del credito; eliminazione del rischio di revocatoria; semplificazione delle cessioni dei crediti verso la PA) sia della richiesta di estendere al factoring pro-soluto ed alle dilazioni concesse ai debitori, ove possibile e con i necessari aggiustamenti, le garanzie attualmente previste per i finanziamenti, per il factoring pro solvendo e per l'assicurazione dei crediti.

Le proposte associative saranno sottoposte al MEF, ove possibile in via parallela alla sensibilizzazione delle Commissioni della Camera che hanno attualmente all'esame il DL Rilancio, per valutare l'effettiva sostenibilità di una richiesta relativa al coinvolgimento del factoring pro-soluto nell'intervento pubblico e dunque ridurre al

massimo rischi ed ostacoli nel cammino delle nostre istanze, finalizzate all'introduzione di emendamenti favorevoli all'attività di factoring.

Per i contatti con il MEF, oltre ai consueti canali istituzionali, sarà preziosa la collaborazione degli Associati, specie quelli appartenenti a gruppi bancari, che possono rappresentare in modo autorevole il punto di vista dell'industria del factoring.

7. Relazione sull'attività associativa e bilancio consuntivo dell'Associazione per il 2019-2020

Il Consiglio esamina ed approva la relazione annuale (ancora da completare per quanto riguarda i dati resi disponibili il 29 maggio dalla Banca d'Italia) sull'andamento del mercato del factoring e sulle attività associative (allegato 7.1), che verrà presentata all'Assemblea annuale.

Il Presidente ed il Segretario Generale presentano il bilancio consuntivo al 31 marzo 2020 (allegato 7.2) ed il bilancio della gestione commerciale, che ne è parte integrante (allegato 7.3). Il risultato è in linea con il budget in quanto l'aumento dei costi, soprattutto per l'anticipato aggiornamento del sistema IT, è stato accompagnato da un pari incremento dei ricavi per nuovi ingressi e gestione finanziaria.

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva il bilancio consuntivo dell'Associazione per l'esercizio 2019/2020, destinando l'utile di esercizio al Fondo avanzo esercizi precedenti. Il bilancio verrà presentato all'Assemblea per la definitiva approvazione.

8. Programma di attività e bilancio preventivo 2020-2021

Il Presidente ed il Segretario Generale illustrano i contenuti del bilancio preventivo per il 2020/2021 (allegato 8.1), che riflette il programma di attività previsto per l'anno in corso.

I costi ordinari presentano un andamento più o meno in linea con la tendenza degli anni precedenti. Tra i costi straordinari sono compresi il completamento del processo di rinnovamento tecnologico dell'Associazione ed un budget relativo all'Osservatorio Fintech & Factoring. Ciò comporta un lieve incremento dei contributi associativi, che comunque, in relazione alla dinamica degli Associati, rimangono quasi inalterati su base media unitaria.

Ai contributi associativi determinati, secondo lo statuto associativo, in base al bilancio preventivo suddetto, verrà aggiunta la ripartizione dell'importo della donazione alla Fondazione Francesca Rava, pari complessivamente a euro 100.000, così come deliberato nella precedente riunione di Consiglio.

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva il bilancio preventivo dell'Associazione per l'esercizio 2020/2021. Il bilancio verrà presentato all'Assemblea per la definitiva approvazione.

9. Convocazione dell'Assemblea e determinazione del relativo ordine del giorno

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera la convocazione e l'ordine del giorno dell'Assemblea annuale dell'Associazione nei termini seguenti (allegato 9.1).

Gli Associati sono convocati in Assemblea il giorno 15 giugno 2020 alle ore 19.00 presso la sede sociale in Via Cerva, 9 a Milano, in prima convocazione, ed il giorno martedì 16 giugno 2020 alle ore 11.00, in seconda convocazione, con sistemi di collegamento a distanza, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione del Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio 2019-2020*
- 2. Approvazione del bilancio consuntivo 2019/2020 e del bilancio preventivo 2020/2021 dell'Associazione*
- 3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio e nomina dei membri del Consiglio*
- 4. Nomina dei membri del Collegio dei Revisori*

Il programma dell'Assemblea prevede la consueta relazione del Presidente sul mercato del factoring e sulle attività svolte dall'Associazione ed un webinar su "Factoring e liquidità delle imprese".

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di proporre all'Assemblea di determinare un numero di componenti il Consiglio per il prossimo triennio orientativamente compreso tra 20 e 22. Il tema verrà anche esaminato dal Comitato Esecutivo che avrà luogo il 16 giugno prima dell'Assemblea, in relazione alle candidature effettivamente pervenute.

10. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Viene distribuito il documento di monitoraggio della normativa, concentrato per l'occasione sui principali provvedimenti del Governo in risposta all'emergenza COVID-19 (allegato 10.1).

Sono state previste misure di ampliamento dello schema temporaneo della Banca d'Italia relativo ai prestiti bancari aggiuntivi (ACC), per supportare il credito alle pmi. Esse consentono di conferire in garanzia, fra l'altro, i prestiti erogati anche sotto forma di factoring pro solvendo (sia nello schema ordinario che in quello temporaneo) (allegato 10.2). I crediti pro soluto erano, infatti, già elegibili.

Il Vice Presidente Gianluigi Riva presenta e commenta la consultazione della Banca d'Italia sulla rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura (allegato 10.3) che prevede una serie di modifiche oggetto di verifica da parte della Commissione.

11. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

La Task Force Covid della Commissione Legale ha esaminato il DL Rilancio ed ha supportato l'Associazione nel monitoraggio degli emendamenti al DL liquidità.

Il Gdl PUMA ha preso in esame le disposizioni "pacchetto bancario" della Commissione Europea, in particolare sotto il profilo dei riflessi segnaletici.

Il Gdl Usura: previsto l'avvio in giugno dell'esame della consultazione della Banca d'Italia in materia di usura che riguarda anche il factoring, con particolare riferimento alla suddivisione fra operazioni sotto sconto e operazioni a interessi posticipati.

E' in corso un'iniziativa, svolta insieme a KPMG, per l'offerta agli Associati di alcuni webinar sulle conseguenze per banche e intermediari finanziari del COVID-19, sui seguenti temi:

- Icaap / Ilaap, in collaborazione con la Commissione Crediti e Risk Management (già svolto il 22 maggio);
- Effetti IFRS 9, in collaborazione con la Commissione Amministrativa (previsto il 3 giugno).

Assifact ha avviato un'attività di formazione in aula virtuale: il primo corso su "Analisi del merito di credito per il factoring" è previsto il 18 giugno 2020. (allegato 11.1).

12. Varie ed eventuali

L'Associazione ha predisposto una procedura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 nei propri ambienti di lavoro, costituendo altresì il Comitato previsto dal Protocollo di intesa (allegato 12.1).

Nella riunione del 25 marzo 2020, l'OdV ha rilevato l'introduzione di alcuni aggiornamenti della normativa 231/01 ed ha quindi aggiornato, modificandolo, il catalogo dei reati presupposto, parte integrante del modello generale di organizzazione e gestione Assifact. Il Consiglio approva l'aggiornamento del catalogo reati presupposto, parte integrante del MOG, così come predisposto dall'OdV (allegato 12.2).

Alle ore 12.50, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Fausto Galmarini)